LICEO GINNASIO STATALE "BENEDETTO CAIROLI"
CON ANNESSA SEZIONE DI LICEO SCIENTIFICO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO LINGUISTICO
Via Cairoli, 27 - 27029 VIGEVANO Tel. 0381/84215 - C.F. 85005040184
Nome Ufficio: **Uff_eFatturaPA** Codice Univoco Ufficio: **UF0TUP**
E-mail: PVPC010006@istruzione.it - Sito web: www.liceocairoli.edu.it
P.E.C.pvpc010006@pec.istruzione.it

A.S. 2025-2026

Piano per l'Inclusività

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➢ minorati vista	1
➢ minorati udito	
➢ Psicofisici	12
2. disturbi evolutivi specifici	
➢ DSA	64
➢ ADHD/DOP	2
➢ Borderline cognitivo	
➢ Altro	21
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➢ Socio-economico	1
➢ Linguistico-culturale	8
➢ Disagio comportamentale/relazionale	15
➢ Altro (esigenze sportive)	35
Totali	159
14% su popolazione scolastica (1112 alunni)	
N° PEI redatti	13
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	64 (DSA) 2+21+15 (altre certificazioni) =102
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	35(sportivi) +8 (linguistico culturale) +1(socio-economico) =44

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**SI**
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**SI** (TUTOR PERL'ORIENTAMENTO**)**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**NO**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**NO**
Funzioni strumentali / coordinamento		**SI**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		**SI**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**SI**
Docenti tutor/mentor		**SI**

C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLO	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLO	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	
Altri docenti (docenti del Consiglio di classe)	Partecipazione a GLO	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**SI**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**NO**
	Altro: Assistenza tecnica e di segreteria	**SI**
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**NO**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**NO**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**SI**
	Altro: COINVOLGIMENTO NEL GLO	**SI**
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**SI**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**NO**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**SI**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**SI**
	Progetti territoriali integrati	**SI**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Rapporti con CTS / CTI	**SI**
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**SI**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Progetti a livello di reti di scuole	**SI**
H. Formazione docenti **(Percorsi formazione con Ambito 30)**	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**SI**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusive	**SI**
	Didattica interculturale / italiano L2	**SI**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**SI**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**NO**
	Altro:	
I. Coinvolgimento Alunni DA in attività extracurricolari:	PCTO	**SI**

Sintesi del grado di soddisfazione (punti di forza e di criticità rilevati) *:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nell'inclusività					**X**
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**X**	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					**X**
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				**X**	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				**X**	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusive					**X**
Valorizzazione delle risorse esistenti					**X**
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				**X**	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro: ambienti per intervento di sostegno fuori della classe				X	
Altro: disponibilità e collaborazione Ds, personale docente, di sostegno, Ata e famiglie					X
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Cura dei rapporti con azienda ospedaliera, Enti Locali e Associazioni al fine di promuovere scelte metodologiche che facilitino l'attuazione di percorsi capaci di favorire l'acquisizione di competenze funzionali allo sviluppo armonico di tutti gli allievi: a questo proposito alle riunioni del GLO vengono sistematicamente invitati referenti dell'Azienda Ospedaliera e del SIL
- Espansione della rete di rapporti funzionali all'inclusione degli alunni utilizzando tutte le opportunità disponibili sul territorio, valorizzando anche l'esperienza di alternanza scuola/lavoro.
- Ampliamento dei soggetti coinvolti nella costituzione del GLI di Istituto, coinvolgendo anche rappresentanti dei genitori di alunni BES e disabili

La scuola mette in atto iniziative di:

• Collaborazione continua con il Polo per l'inclusione nell'ambito 30 per progetti di formazione dei docenti e per garantire la fruizione degli ausili e delle tecnologie a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali;

• Accoglienza e continuità: ad inizio anno il D.S. e la Referente, con apposita riunione, informano i coordinatori delle classi prime e terze della presenza di un BES illustrano la situazione e chiedono loro di prendere visione della documentazione e di condividerla con l'intero CdC; durante l'anno scolastico il D.S. e la referente sono a disposizione dei docenti per informazioni e chiarimenti sulla documentazione e collaborano con la segreteria.

PROGETTUALITA' RELATIVA ALL'INCLUSIONE (per il prossimo anno scolastico):

- Aumentare il coinvolgimento degli alunni DA all'interno dei progetti che prevedono attività extracurricolari (teatro, coro, Cairoli a colori, orientamento, ecc)
- Pieno utilizzo degli spazi dedicati per attività fuori dall'aula
- Attuazione sportelli didattici dedicati alle fragilità dei DSA

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Comunicare e condividere le iniziative proposte dal territorio e dagli Enti di formazione e promuovere la partecipazione dei docenti a convegni e seminari.
- Collaborazione con la scuola Polo per l'Inclusione per percorsi di formazione e di aggiornamento per insegnanti curricolari, di sostegno ed eventualmente per genitori e personale ATA, sulle tematiche relative all'inclusione, in modo da progettare e condurre le attività didattiche individualizzate e del gruppo classe in piena sinergia e corresponsabilità educativa.
- Collaborazione con il CTS per fornitura e consulenze ausili, formazione e supervisione (sportello autismo)

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:

- Elaborazione di un PEI e di un progetto di Vita specifico calibrato sulle potenzialità dell'alunno
- Utilizzo di strumenti compensativi (mappe schemi, immagini, filmati, animazioni, uso di Internet, Lim, smartpen, smartphone, tablet, software didattici…) al fine di aumentare le competenze dell'allievo per consentirgli di giungere in autonomia agli obiettivi formativi prefissati.

La verifica della maturazione globale dell'allievo viene effettuata valutando la rispondenza del Piano Educativo Individualizzato e/o Personalizzato, con eventuali aggiustamenti in itinere nel rispetto dei bisogni effettivi emersi durante il percorso di apprendimento.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

-**Sostegno DA**: collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno per la rilevazione delle potenzialità e per la definizione dei percorsi individualizzati e delle modalità della loro attuazione.

- **Allievi BES**:
- Apprendimento cooperativo: a piccoli gruppi, in coppia; didattica laboratoriale; partecipazione a progetti.
- Iniziative di potenziamento italiano L2 scritto e parlato
- Valorizzazione e promozione di attività di support peer to peer
- L'attività didattica mira al raggiungimento non soltanto degli obiettivi specifici relativi alle competenze disciplinari, ma soprattutto degli obiettivi educativi che la scuola stessa è chiamata a porsi e a perseguire.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola collabora con:
- ATS - Servizio di Neuropsichiatria del territorio per consulenza e condivisione dei PEI
- Istituto Volta - Pavia per il Progetto "Scuola in ospedale"
- I. I. S. "Puecher Olivetti" di Rho (Milano) per il Progetto "Istruzione domiciliare"
- Comuni di residenza degli alunni che usufruiscono dell'Assistenza e Cooperative di riferimento per attuare il sostegno specialistico nell'ambito della comunicazione e dell'autonomia per i casi di gravi disabilità.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Al fine di raggiungere gli obiettivi programmati, la scuola, la famiglia, l'Azienda Ospedaliera, e tutti i soggetti coinvolti sono chiamati a elaborare, condividere e coordinare un progetto comune, in continuo mutamento, relativo ai bisogni educativi dell'alunno in fase di crescita. L'elaborazione del Progetto di Vita di ogni alunno deve essere supportata dalla condivisione di ogni componente della comunità educante.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Ogni C.d.C. si assume l'impegno di strutturare un Piano Didattico Personalizzato per quegli alunni che necessitano di una personalizzazione dell'apprendimento e di eventuali misure compensative e/o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale e inclusiva di tutti gli alunni.

I modelli per la stesura di PEI e PDP sono stati uniformati e resi disponibili nell'apposita area dedicata presente nel sito ufficiale della scuola.

ALUNNI CON DISABILITA'

-Gestione e coordinamento dell'attività dell'Istituto in relazione agli alunni con disabilità al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica;
- Analisi della situazione complessiva dell'Istituto (numero di alunni con disabilità, tipologia degli handicap, assi coinvolti);
- Definizione di linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità dell'Istituto da inserire nel POF;
- Coinvolgimento e monitoraggio dell'attività dei Consigli di classe e degli insegnanti per le attività di sostegno, verificando che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
- Acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni con disabilità o ai docenti che se ne occupano;
- Definizione delle modalità di accoglienza degli alunni con disabilità;
- Analisi dei casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione;
- Formulazione di proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, anche nell'ottica di corsi integrati per il personale delle scuole, delle ASL e degli Enti locali impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati.

ALUNNI STRANIERI

PRESUPPOSTI E METODOLOGIE OPERATIVE

- lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (codice linguistico, iconico ...)
- semplificazione dei linguaggi, dei testi e delle consegne, spiegazioni individualizzate
- tempi più lunghi nell'esecuzione di alcuni compiti
- potenziamento italiano L2 scritto e parlato

STRUMENTI COMPENSATIVI

- supporti informatici, LIM, testi di studio alternativi, testi di consultazione, mappe concettuali, schemi (dei verbi, grammaticali, …), dizionario, laboratorio informatica, testi ridotti

STRATEGIE PER L'APPRENDIMENTO

Interventi integrativi di supporto:

- Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con l'insegnante curricolare
- La classe come risorsa: attività laboratoriale in piccoli gruppi, attività in coppia, attività di tutoring e aiuto tra pari
- Gratificazione e incoraggiamento di fronte ai successi, agli sforzi e agli impegni
- Utilizzo di mappe concettuali
- Facilitazioni testuali
- Importanza maggiore data alla comunicazione orale
- Predilezione dell'aspetto contenutistico

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI – TRASVERSALI E METACOGNITIVI

- Sviluppare un metodo di studio personale efficace, ricorrendo eventualmente ad idonei strumenti compensativi
- Migliorare la comprensione delle informazioni attraverso l'uso integrato di varie forme di comunicazione
- Aumentare le competenze lessicali e migliorare le capacità comunicative utilizzando i vari canali dell'informazione
- Tendere alla normalizzazione dei tempi di rielaborazione e di produzione delle conoscenze
- Conoscere e prendere coscienza delle proprie modalità di apprendimento
- Sviluppare la capacità di autocontrollo e autovalutazione delle strategie utilizzate per migliorare i propri risultati

STRUMENTI DISPENSATIVI

Dispensa da:

- Lettura ad alta voce
- Dettatura e copiatura dalla lavagna
- Scrittura corsivo e stampato minuscolo
- Interrogazioni non programmate

STRUMENTI COMPENSATIVI

Per la lingua straniera:

- Privilegiare la comunicazione orale con valorizzazione di eventuali esperienze di apprendimento pregresse
- Negli elaborati scritti, limitare le correzioni ai soli errori percepibili e modificabili, nonché prevedere un aiuto esterno per le trascrizioni (compagni o docenti medesimi)
- Uso del registratore in alternativa al Compito in Classe Scritto
- Computer con correttore automatico, software dedicati, Internet
- Sintesi, schemi elaborati dai docenti
- Smartpen

VERIFICA

- Dare opportuni tempi di esecuzione per consentire spazi di riflessione, pause e eventuale gestione dell'ansia
  In alternativa ai tempi, assegnare minor quantità di compiti da svolgere, che consentano egualmente di verificare l'impegno e le abilità
- Assegnare compiti con obiettivi di verifica chiari nei contenuti e nella forma
- Tipologie di verifiche: prove oggettive (vero-falso; scelta multipla; completamento di frasi con parole indicate a fondo testo; collegamento; abbinamento parola/immagine, semplici domande con risposte aperte, compilazione di griglie, schemi, tabelle …) e/o esercizi del tutto simili a quelli eseguiti in classe nella fase di preparazione

VALUTAZIONE

- Ogni studente verrà valutato in base ai progressi conseguiti, all'impegno, alle conoscenze apprese e alle strategie operate
- La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PDP, **tenuto comunque conto della natura transitoria degli interventi programmati**; si terrà inoltre conto delle attività integrative seguite dall'alunno, della motivazione, dei progressi in italiano e nelle singole discipline, delle potenzialità dell'alunno e delle competenze acquisite

ALUNNI CON DSA

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
- Utilizzare schemi e mappe concettuali
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
- Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
- Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
- Promuovere l'apprendimento collaborativo

MISURE DISPENSATIVE

All'alunno con DSA è garantita la dispensa da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti e dei contenuti da apprendere. Esse possono essere, a seconda della disciplina e del caso:

- la lettura ad alta voce
- la scrittura sotto dettatura
- prendere appunti
- copiare dalla lavagna
- il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti
- la quantità eccessiva dei compiti a casa
- l'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati
- lo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni
- prestazioni di scrittura (da sostituirsi con linguaggio verbale e/o iconografico)

STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno con DSA può usufruire di strumenti compensativi che gli consentano di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo, aiutandolo nella parte automatica della consegna, permettono all'alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi e hanno importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza di esecuzione. A seconda della disciplina e del caso, possono essere:

- formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento
- tabella delle misure e delle formule geometriche
- computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico; stampante e scanner
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali)
- software didattici specifici
- computer con sintesi vocale
- vocabolario multimediale

STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- per lo studio di un testo: sottolinea, identifica parole–chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi per il testo scritto: utilizza computer, schemi, correttore ortografico
- per lo svolgimento di un compito assegnato: è autonomo, necessita di azioni di supporto
- riscrive testi con modalità grafica diversa
- usa strategie per ricordare (uso immagini, colori, riquadrature, associazioni bizzarre)

STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici, smartpen)
- fotocopie adattate
- utilizzo del PC per scrivere
- registrazioni, magari anche mediante smart-pen
- testi con immagini
- software didattici
- altro

VALUTAZIONE (ANCHE PER ESAMI CONCLUSIVI DEI CICLI)

- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera)
- Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive)
- Introdurre prove informatizzate
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
- Pianificare prove di valutazione formativa

ALUNNI CON ESIGENZE SPORTIVE

VERIFICA

- Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche qualora siano in prossimità di gare programmate

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le risorse esistenti nella scuola sono costituite dai docenti curriculari e da quelli di sostegno, dagli assistenti educativi e dal personale ATA con specifica formazione, tecnico e di segreteria e dagli alunni che compongono il gruppo classe con le loro famiglie. Si sottolinea la presenza in alcuni Consigli di Classe di progetti di tutoraggio tra pari e *cooperative learning*, di progetti di didattica inclusiva con l'uso delle nuove tecnologie.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Costante scambio di informazioni e collaborazione con la scuola di provenienza per garantire l'accoglienza e l'inserimento ottimale degli alunni
- Attivazione di sportelli didattici per sostenere le fragilità e contrastare la dispersione scolastica, presente specialmente nel biennio della scuola secondaria superiore.
- Iniziative di orientamento universitario proponendo la partecipazione ai vari open-day proposti dagli Atenei
- Progetti formalizzati di orientamento, in collaborazione con atenei universitari in attuazione delle disposizioni del DECR.328/2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti
in data 12 giugno 2026

Vigevano, 12 giugno 2026

Il Dirigente Scolastico
(prof. Alberto Panzarasa)